

MOBILITA'

Ultimatum del Comitato interterritoriale per il completamento dell'autostrada Perugia-Ancona

Traffico e smog, proteste in piazza

Torgiano, Bastia e Gualdo vedono nell'arteria lo strumento per combattere l'inquinamento

ANTIOCO FOIS
SIMONETTA PALMUCCI

PERUGIA - "Se i lavori per la Perugia-Ancona non dovessero riprendere avvieremo grandi iniziative di protesta". Il Comitato

interterritoriale per il completamento dell'autostrada Perugia-Ancona si è appena costituito e già promette una mobilitazione che solleciti la ripresa dei lavori della superstrada. La bretella che collegherà i due capoluoghi di provincia è "una direttrice estremamente importante - spiega Luciano Passeri, membro del comitato - per lo sviluppo di tutta la regione e in particolare per fare decollare l'aeroporto di Perugia". L'attenzione della neonata associazione è rivolta in modo particolare al completamento delle gallerie di Valfabbrica e Casa Castalda, interrotte a pochi metri dal completamento a causa di un contenzioso nato fra Anas e ditta appaltatrice dell'opera.

La bretella che farà da corridoio fino al mare Adriatico rappresenta per i cittadini di Torgiano, Bastia, Gualdo e di altri Comuni della Provincia di Perugia da dove provengono i membri del comitato, la soluzione per sgravare da traffico e inquinamento i centri urbani che insistono sull'attuale tragitto verso le Marche. Non vogliono intervenire sulle questioni tecniche causa dei dissapori tra Anas e impresa concessionaria dei cantieri stradali ma intendono chiarire quali siano le volontà politiche sul completamento dell'arteria stradale. "A breve intendiamo interpellare la Regione dell'Umbria - annuncia Luciano Passeri - per risolvere il contenzioso che ha comportato il blocco dei lavori. Se la controversia non dovesse risolversi e venisse indetta una nuova gara d'appalto potremo assistere a una vicenda analoga a quella del-

la diga sul Chiascio, progettata 45 anni fa e mai terminata".

Nella protesta del Comitato interterritoriale, che annuncia una mobilitazione "eclatante" già nei prossimi giorni, verranno coinvolti cittadini, istituzioni, associazioni di categoria, sinda-

cati, imprese e operatori economici, con blocchi stradali e manifestazioni di piazza.

"Vogliamo partire dal basso - c o m u n i c a Francesco Fratellini, componente del comitato - per tutelare un interesse di tutto il territorio e chiedere alla Regione il rispetto degli impegni assunti".

"Non vogliamo assistere a una vicenda analoga a quella della diga sul Chiascio, progettata 45 anni fa e mai terminata"



Luciano Passeri, Francesco Fratellini e gli altri membri del Comitato per la riapertura dei cantieri sulla Perugia-Ancona

TRUFFE TELEFONICHE

Nuove segnalazioni relative ai raggiri messi appunto attraverso internet con chiamate agli 899

Fatture non pagate via e-mail, attenzione è un imbroglio

PERUGIA - Le truffe telefoniche, legate ai numeri 899, continuano a far levitare le bottelle telefoniche dei perugini.

Decine le telefonate giunte al giornale dopo il servizio dedicato al raggio, pubblicato nei giorni scorsi.

L'ultima frontiera dell'imbroglio viaggia, come sempre, via internet e si nasconde dietro un messaggio intestato ad un fantomatico "servizio riscossione debiti non pagati".

In pratica agli utenti arriva un messaggio contenente l'immagi-



Denunciate 6mila truffe in due anni

ne illegibile di una fattura non pagata. Si invita quindi l'utente a cliccare sul documento in modo da ingrandirlo e poter

vedere a che spesa è riferito il debito.

Cliccando sull'immagine non succede apparentemente nulla.

In realtà sul computer viene invece scaricato un virus che blocca il collegamento ad internet ed avvia una telefonata ad uno dei temutissimi numeri "succhia soldi" che iniziano per 899.

Secondo quanto reso noto dalla Polizia postale di Perugia, le truffe di questo tipo denunciate negli ultimi due anni nella provincia sarebbero più di 6mila.

PERUGIA SOTTERRANEA

Recuperati dai sommozzatori dell'Orsa minore una moneta antica, vasi e altri utensili

Sub alla scoperta dei tesori nascosti nel pozzo di corso Garibaldi



Nelle prime due foto Francesco Chiurla e Lorenzo Lunetti. A destra un momento di pausa dopo l'immersione

moneta, vasi e altri utensili, inghiottiti per decine di anni nel buio di acqua e pietra calcarea. L'associazione subacquea di Perugia è impegnata da quaran-

t'anni nel censire la miriade di cisterne e cunicoli che attraversano il ventre dell'acropoli cittadina. Una città nella città che si rivela sempre più grande. E men-

tre Renato Feligioni e compagni, immersione dopo immersione, ne riscoprono una parte, la memoria dei cittadini porta alla loro attenzione l'esistenza di

nuovi cunicoli da esplorare. Durante la perlustrazione, infatti, quando i sub dell'Orsa minore esaminavano le pareti del pozzo per stabilire l'orientamento dei ritrovamenti, una folla di residenti si è riunita per controllare gli esiti dell'operazione. Fra i curiosi si sono fatti avanti degli abitanti del Borgo Bello che hanno aperto le porte di chioschi e giardini delle proprie abitazioni rivelando al gruppo di sommozzatori altri serbatoi sotterranei che custodiscono una memoria storica da riscoprire. "Abbiamo censito più di 200 pozzi nell'area cittadina di Perugia - spiega il presidente Feligioni - e la nostra ambizione è di raccontarli in una seconda pubblicazione che seguirà quella di Oliviero Fusini, pubblicata negli anni '80". A.F.

3DKART
TUBALLI

Concessionario:

TONY//KART

VORTEX

**Vendita kart (nuovo e usato) - ricambi e accessori per tutte le marche
gomme - abbigliamento - caschi - officina per revisioni e riparazioni**

Visita il nostro sito !!!



**Via Madrid, 2 Loc. Cipresso - 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel & Fax 075 8000433 - www.3dkart.com - info@3dkart.com**